



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/21 DEL 22.5.2008

Oggetto: Programmazione 2007-2013 Asse V – obiettivo 5.2.1. Bando CIVIS.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, riferisce che con il bando "CIVIS – Rafforzamento centri minori", approvato con determinazione n. 473/CS del 30.6.2006, si è inteso promuovere "progetti pilota di qualità" per reti di piccoli centri urbani, al fine di dare attuazione al POR Sardegna 2000-2006 – Asse V "Città" – misura 5.1 "Politiche per le aree urbane" approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con decisione C(2005) 4820 del 1.12.2005.

Le istanze complessivamente presentate erano state proposte da 50 reti di Comuni e, in esito ai lavori alla Commissione di valutazione, sono state finanziate 17 reti per un importo complessivo di € 95.177.340.

Peraltro, risulta che le richieste pervenute ammontano ad una somma complessiva ammissibile pari a circa € 173.000.000. L'insieme dei progetti proposti dai diversi comuni su un tema che costituisce l'elemento unificatore della rete fa sì che questi si siano dovuti integrare per raggiungere l'obiettivo rete, e pertanto i programmi delle reti si configurano quali esiti di progettazione integrata e coerente con gli obiettivi dei PO 2007-2013.

Sulla programmazione 2007-2013, asse V sono previste risorse pari a € 64.409.000 che si ritiene opportuno rimodulare sull'obiettivo 5.2.1.

Posto che le reti del bando CIVIS non finanziate appaiono coerenti con gli obiettivi della programmazione integrata della misura dell'Asse V di cui sopra, ai fini delle celerità della spesa e dell'attuazione di progetti predisposti dai Comuni, già disponibili in forma definitiva e valutati positivamente dalla commissione del bando CIVIS, si ritiene utile utilizzare le risorse 2007-2013 per finanziare le reti secondo l'ordine della graduatoria.

I progetti del bando CIVIS ricadono prevalentemente all'interno dei centri storici, considerati dal Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) beni paesaggistici, ed in sede istruttoria da parte dei



competenti uffici in materia paesaggistica potrà essere assicurato un opportuno coordinamento con eventuali ulteriori progetti ricadenti nei medesimi territori, proposti a valere sulle altre misure dello stesso Asse V, da parte degli altri Assessorati (Trasporti, Turismo, Sanità e Industria), al fine di garantire le ulteriori integrazioni prescritte dal PO Sardegna.

L'Assessore riferisce inoltre sull'opportunità di recuperare il progetto di Fluminimaggiore appartenente alla rete di Gonnese già finanziato, che era stato stralciato per impossibilità di rendicontazione nei termini prescritti.

Appare opportuno infine recuperare i progetti di Tertenia e Loceri appartenenti alla rete di Ulassai, da finanziare con la programmazione 2007-2013, che sulla base dei chiarimenti forniti consentono di superare le criticità riscontrate dalla Commissione di valutazione del bando CIVIS che li aveva stralciati.

Infine, l'Assessore precisa che si rende opportuno inserire nella programmazione in discussione il completamento degli interventi della rete CIVIS di Oliena, già finanziati in parte dall'APQ Aree Urbane II atto integrato.

L'allegato alla presente deliberazione illustra il complessivo delle proposte di interventi inseriti nelle reti del Bando CIVIS che si propone di finanziare nella programmazione 2007-2013.

Il suddetto obiettivo rende necessario rettificare l'allegato alla Delib.G.R. n. 25/14 del 29.4.2008 in rapporto alle risorse finanziarie previste per l'obiettivo 5.1.2, da trasferire nell'obiettivo 5.2.1.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere di legittimità espresso dal Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

DELIBERA

di approvare la rimodulazione delle risorse di cui alla Delib.G.R. n. 25/14 del 29.4.2008 allocando le risorse pari a € 64.409.000 nell'obiettivo 5.2.1, al fine di consentire il finanziamento dei progetti di cui all'allegato alla presente deliberazione, opportunamente rimodulati all'interno della capacità complessiva.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru